

Persone & Conoscenze

La voce della Direzione del Personale

Aprile 2023
168

Poste Italiane Spa
spedizione in abb. postale
Decreto legge 353/2003
Conv. in Legge 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



L'impatto degli indicatori ESG sull'HR

**Predicare bene...
e razzolare benefit**
Perché è importante misurare
l'impatto della sostenibilità

**La nuova felicità al lavoro
è l'equilibrio con la vita privata**
La sfida è la revisione delle norme
per generare benessere

**Le paure dei lavoratori
nel post pandemia**
Come gli HR possono aiutare
le persone a gestire le proprie fragilità



PER INFO E ABBONAMENTI
www.este.it

Daniela Bobbiese | responsabile abbonamenti ESTE | ☎ 02.91434400 | ✉ daniela.bobbiese@este.it

Martina Midolo

Fare teatro in azienda

In Fincons Group il laboratorio teatrale è una palestra formativa per le persone

Non un puro esercizio di fisicità e memoria, ma un vero e proprio 'viaggio' introspettivo dentro e fuori se stessi, in apertura verso gli altri e il mondo. È questo, per Fincons Group, il senso del laboratorio teatrale aziendale, attivo ormai da 12 anni nella sede di Vimercate (Monza e Brianza) e da cinque in quella di Bari, che ha contribuito a coltivare una forte sensibilità culturale all'interno dell'organizzazione. Pur essendo un impegno in termini di tempo e di energie, FinconsTekne (questo il nome dell'iniziativa, che richiama il termine greco della parola 'arte') attua un importante percorso di crescita personale e relazionale, anche grazie al profondo coinvolgimento dei partecipanti in tutte le fasi dell'attività, dalla comprensione e scrittura del testo fino alla produzione dello spettacolo finale.



Dal 1983, anno di fondazione di Fincons Group, il CEO Michele Moretti svolge il suo ruolo strategico con impegno e passione promuovendo, tra i suoi valori fondamentali, il benessere delle persone, con una forte attenzione all'aspetto umano e alla cultura.

Tale sensibilità si è concretizzata in diverse iniziative, tra cui il laboratorio teatrale aziendale FinconsTekne (che richiama l'etimo greco della parola 'arte', appunto *tekne*), attivo da 12 anni e diretto da Anna Maria Delzotti Moretti, Docente di Materie Letterarie ora in pensione. "Essere una *family company* ha plasmato il nostro modo di guardare alle persone e di coltivare le relazioni, non solo con i nostri 2.600 collaboratori, ma anche con i clienti", riflette **Michele Moretti, Amministratore Delegato di Fincons Group**, multinazionale attiva nella Consulenza IT con numerose sedi in Italia (Vimercate, Bari, Verona e Roma, cui si aggiungono diversi *Delivery hub* dislocati sul territorio nazionale) e nel mondo (Svizzera, Germania, Francia, Regno Unito, Belgio e Stati Uniti). "Ogni persona che entra in azienda è come se entrasse nella nostra famiglia, per questo facciamo il possibile affinché sia contenta, soddisfatta e valorizzata, in un ambiente di lavoro nel quale la crescita professionale si muove di pari passo con la realizzazione personale", prosegue Moretti. In questi termini, il teatro ha permesso di coltivare una forte sensibilità dal punto di vista culturale: "Il laboratorio teatrale ci ha fatto crescere come persone, ma anche come organizzazione. È molto bello vedere che l'entusiasmo attorno a questa proposta non viene solo dagli attori, ma anche dai colleghi che assistono agli spettacoli", evidenzia l'Amministratore Delegato di Fincons Group.

Un percorso di crescita personale e relazionale

Per Fincons Group il laboratorio teatrale non è un mero esercizio retorico di fisicità e memoria, ma un 'viaggio', una presa di coscienza di sé come individuo e come gruppo. A fare la differenza è il ruolo che ricoprono gli attori in funzione dello spettacolo, coinvolti fin dall'inizio della preparazione nella comprensione del testo selezionato e nella riscrittura per la scena. "Quando ci ritroviamo per lavorare a un nuovo spettacolo e suggerisco il testo al quale ispirarci, ci soffermiamo molto, come gruppo, sull'impatto che la proposta suscita in noi: il dialogo è un aspetto fondamentale nella costruzione della rappresentazione e ogni attore deve sentirsi coinvolto dal testo, dal quale si estraggono e rielaborano temi da adattare alla messa in scena attraverso diversi codici espressivi", riflette **Anna Maria Delzotti Moretti, Regista dei laboratori teatrali FinconsTekne**.

Foto di apertura: saluti finali, Spettacolo Bari.

Nella foto, oltre a Michele Moretti e Anna Maria Delzotti, gli aiuto registi Marco Grossi e Andrea Cavarra

Anna Maria Delzotti Moretti alla regia dello spettacolo 'Il futuro ha un cuore antico' Bari, settembre 2022



Ogni persona che entra in azienda è come se entrasse nella nostra famiglia, per questo facciamo il possibile affinché sia contenta, soddisfatta e valorizzata, in un ambiente di lavoro nel quale la crescita professionale si muove di pari passo con la realizzazione personale

La produzione scritta del copione stimola le persone coinvolte a contribuire con le loro capacità critiche; allo stesso modo, anche la ripetizione del testo e le prove sono fonte di arricchimento e rielaborazione personale continua. Ma affinché il coinvolgimento e l'interesse siano costanti, è importante che tutti i partecipanti seguano il progetto fin dall'inizio. "Una volta definito il nuovo copione, inizia la fase della messa in scena, con un'attenzione particolare all'interazione con il pubblico e ai messaggi da proporre", aggiunge Delzotti Moretti. L'obiettivo, infatti, è stimolare la riflessione e lasciare concretamente un segno.

Le due compagnie sul palco a Bari

Il processo di creazione teatrale è un lavoro intenso e carico di emozioni, che comporta interesse e impegno costanti per tutti i partecipanti e coinvolgimento attivo da parte degli spettatori. Sono state proprio le emozioni suscitate dalla visione degli spettacoli proposti a portare le persone della sede di Bari a richiedere l'attivazione di un laboratorio teatrale anche in Puglia. Il progetto è stato quindi 'sdoppiato' nel 2018, con l'impegno da parte della Regista a seguire entrambi i laboratori, affiancata da due aiuti registi: a Vimercate Andrea Cavarra, attore, scenografo e



Il processo di creazione teatrale è un lavoro intenso e carico di emozioni, che comporta interesse e impegno costanti

organizzatore teatrale, fondatore e direttore artistico della compagnia Zorba Officine Creative; a Bari Marco Grossi, attore diplomato all'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico, che ha collaborato, tra gli altri, con Franco Branciaroli e Luca Ronconi. "Ci tengo a seguire entrambi i progetti, per questo motivo abbiamo strutturato il laboratorio in Puglia con appuntamenti a cadenza mensile, organizzati in quattro giornate consecutive. L'iter per la preparazione dello spettacolo è lo stesso e quando la data del debutto si avvicina intensifichiamo gli incontri", commenta Delzotti Moretti.



Michele Moretti

È fondatore e CEO di Fincons Group. Ingegnere, nato a Bari, Moretti è un imprenditore carismatico, guidato da una vision di lungo termine. Crede nei valori tradizionali, nella profonda valenza delle radici, nella famiglia e nella passione per il proprio lavoro. Sotto la sua guida, Fincons Group è cresciuta esponenzialmente, diventando oggi una multinazionale dell'IT affermata e riconosciuta.

Anna Maria Delzotti Moretti

Nata a Molfetta (Bari), dopo la laurea in Filosofia intraprende la carriera di docente di Materie Letterarie presso le scuole medie. In questo contesto, in seguito alle competenze maturate in ambito teatrale, inserisce all'interno della sua proposta formativa dei corsi di teatro per gli studenti. Nel 2011 porta tali competenze nel contesto aziendale di Fincons Group, istituendo il laboratorio teatrale FinconsTekne.



Compagnia di Bari. 'Il kómmos di Antigone',
 scena tratta da 'Antigone'
 Bari, settembre 2022

Le due compagnie, tra l'altro, si sono incontrate proprio a settembre 2022, in occasione dell'inaugurazione a Bari del Fincons Future Gateway, il nuovo building del Gruppo, che ospita circa 1.000 professionisti IT, e hanno portato in scena, davanti a clienti e istituzioni locali, lo spettacolo dal titolo *Il futuro ha un cuore antico*, una pièce che ha unito alcune scene del capolavoro shakespeariano *Amleto*, elaborato dalla compagnia vimercatese, e dell'*Antigone* di Sofocle, frutto del lavoro del gruppo pugliese. In passato, invece, la compagnia di Vimercate aveva prodotto due spettacoli ispirati a *Oceano Mare* di Alessandro Baricco e un'ulteriore rappresentazione tratta da *Mi sa che fuori è primavera* di Concita De Gregorio. "Gli spettacoli allestiti fino a ora sono rimasti circoscritti al contesto aziendale, ma in futuro potrebbero esserci opportunità di esibirsi anche all'esterno dell'organizzazione. A tale riguardo, proprio in Puglia, questo autunno, avrà luogo un festival di teatro aziendale, a cui abbiamo intenzione di partecipare con la riscrittura e la messa in scena del testo *Novecento* di Alessandro Baricco", prosegue la Regista dei laboratori teatrali FinconsTekne.

Portare in scena le emozioni

Per Fincons Group il laboratorio teatrale è una palestra per allenare soft skill quali l'ascolto, la fiducia in sé, la comunicazione, l'abilità di risolvere problemi, ma insegna anche a lavorare in gruppo, a gestire i conflitti, a riconoscere e rispettare la leadership. "Questo progetto ha generato degli effetti molto positivi sulle nostre persone, per questo lo abbiamo a cuore e ci crediamo molto", commenta Michele Moretti, Amministratore Delegato di Fincons Group.

Di seguito alcune testimonianze emerse dalla viva voce degli attori, raccolte subito dopo l'ultimo spettacolo portato in scena, *Il futuro ha un cuore antico*, nel settembre 2022.

"Mi sono avvicinato al laboratorio durante la preparazione del precedente spettacolo, lavorando dietro le quinte: aiutavo a gestire la parte organizzativa, poi per curiosità e incoscienza mi sono detto: 'Proviamoci!', ed eccomi qua", racconta Franchino Borsa, Polonio in *Amleto*.

"Non nascondo che mi tremavano le gambe, ma la felicità di portare finalmente agli occhi di tutti lo spettacolo su cui tanto avevamo lavorato ha preso il sopravvento", commenta Marcello Monaco, che in *Antigone* ha interpretato una delle guardie. Le emozioni contrastanti hanno accomunato tutta la compagnia: "Una volta rotto il ghiaccio con il pubblico ho pensato soltanto a fare bene, a rimettere in pratica quanto imparato durante le prove e mi sono goduto il momento", aggiunge Luca Biffi, Amleto in *Amleto*.



Il potere trasformativo del gruppo

Un altro aspetto che ha dato forza agli attori è stata la sinergia del gruppo: "L'esperienza in sé del laboratorio, l'opportunità di essermi confrontato con costanza con i miei colleghi e con i registi mi hanno molto arricchito. Sento di essere migliorato su molti aspetti da quando ho intrapreso questo percorso", prosegue Antonio Franzoso, Creonte in *Antigone*.

E anche Andrea Lovreglio, Tiresia in *Antigone*, si dice d'accordo: "Durante le prove abbiamo stretto una bella simbiosi. Ci siamo aiutati a vicenda, non solo per ricordare le battute, ma anche per affinare l'interpretazione dei personaggi".

"Il laboratorio teatrale in Fincons è iniziato da un gruppo di persone che si fermano due ore per parlare, confrontarsi, conoscere, e farsi conoscere. Un confronto che è partito dal pensiero, ha attraversato il lavoro sulla parola, ha provato il piacere dell'incontro e continua ancora oggi nel dialogo con il pubblico e con chi leggerà queste righe", riflette Marco Grossi, aiuto regista del laboratorio teatrale di Bari. A questa riflessione si aggiunge anche quella di Andrea Cavarra, aiuto regista del laboratorio teatrale di Vimercate: "Affrontare Shakespeare e la sua opera più conosciuta appariva un'affascinante quanto difficile impresa. Per non cadere nel già visto o già fatto, bisognava decidere la chiave di lettura della nostra ritestualizzazione e addentrarci nei risvolti ancestrali dell'opera, con l'obiettivo di costruire al meglio i diversi ruoli dei protagonisti, non ultimi quelli di donna e di madre".

Il lavoro di introspezione svolto durante il laboratorio teatrale aiuta a conoscere meglio se stessi, gettando le fondamenta per una migliore interazione con gli altri. "Ogni attore fa un lavoro enorme su se stesso per capirsi, amarsi, accettarsi nei pregi e nei difetti; questo comporta, verso l'esterno, una maggiore predisposizione all'accoglienza, alla tolleranza e al dialogo, fondamentale in tutte le dinamiche di gruppo", evidenzia Anna Maria Delzotti Moretti, Regista dei laboratori teatrali FinconsTekne.



Il tempo del teatro non è il tempo del business

Il laboratorio è un momento di studio e di raccoglimento, che richiede la considerazione di un tempo diverso: "Il tempo della cultura non è lo stesso del lavoro, tanto meno della società in generale. Al giorno d'oggi siamo sempre di fretta e abbiamo perso il gusto di fermarci a riflettere, a pensare", sottolinea Delzotti Moretti. Il tempo dedicato al teatro si muove quindi in controtendenza, e nonostante sia un impegno dopo l'orario di lavoro, a fine giornata, stimola le persone e le mantiene 'accese' e vivaci: "È come se venisse a crearsi una dimensione diversa, nella quale la stanchezza e lo stress di tutti i giorni lasciano spazio alla riflessione e alle relazioni positive, permettendo a ciascuno di 'riconnettersi' con sé e con gli altri". Non sempre è facile, però, conciliare l'attività con le necessità dell'organizzazione. Capita che alcune persone cambino lavoro e lascino l'azienda, altre vadano in maternità, oppure emergano urgenze o scadenze importanti che impediscono di partecipare al laboratorio. "In questi casi il teatro deve essere flessibile e infatti abbiamo tempi di preparazione abbastanza lunghi: mediamente impieghiamo circa due anni per preparare bene uno spettacolo", spiega Delzotti Moretti.

Compagnia di Vimercate. Monologo di Amleto
'Essere o non essere' rielaborato a più voci
Bari, settembre 2022



Anche la pandemia ha influenzato i tempi del progetto, dapprima obbligando a un'interruzione forzata, poi 'spostando' gli incontri su piattaforme di videoconferenza. Proprio durante la pandemia i gruppi hanno fatto di necessità virtù. Non potendosi vedere né potendo provare fisicamente, hanno utilizzato questo tempo per sviscerare nel dettaglio i testi sui quali stavano lavorando: *Amleto* con la compagnia di Vimercate e *Antigone* con il gruppo di Bari. "È interessante notare che siamo continuamente attratti da opere che non solo sono molto datate, ma sono state rappresentate già migliaia di volte. Ci siamo chiesti quale valore avesse la nostra rappresentazione, cosa potesse offrire 'in più' che ancora non era stato portato in scena, cosa significava per noi e cosa volevamo significasse per il nostro pubblico", sottolinea Delzotti Moretti. Gli spettacoli realizzati da FinconsTekne sono impregnati della personalità e dello sguardo degli attori, dei tecnici e dei registi. I temi sui quali è incentrata la messa in scena sono emersi proprio da loro stessi, rielaborati e interiorizzati. "Quando la rappresentazione è presentata al pubblico, però, tutto si rimette nuovamente in gioco. Ogni persona è diversa, quindi ciascuno si mette in ascolto secondo la propria personalità, sensibilità e storia. Il teatro è anche uno spazio di relazione e di connessione: il palco e la platea comunicano, e a

Le due compagnie in scena durante il prologo dello spettacolo 'Il futuro ha un cuore antico' Bari, settembre 2022

differenza del cinema o della televisione, lo scambio è simultaneo e diretto", racconta Delzotti Moretti. La capacità di investire in attività di promozione culturale come il teatro ha significato per Fincons Group un arricchimento importante non solo in termini di relazioni e ingaggio, ma anche riconoscimento da parte dei clienti, che negli anni hanno assistito agli spettacoli: "A fare la differenza con i nostri *competitor* è l'attenzione all'aspetto umano, imprescindibile dal business. Vedere la soddisfazione degli attori, accorgerci della loro crescita personale ed emotiva e raccogliere i pareri entusiasti del pubblico ci conferma che questa è la strada che dobbiamo perseguire", conclude l'Amministratore Delegato di Fincons Group.

FINE

ESTE
Cultura d'impresa

NON C'È SVILUPPO SENZA CULTURA D'IMPRESA



I prodotti editoriali ESTE sono da oltre sessant'anni un punto di riferimento per l'aggiornamento professionale di manager e imprenditori

Sviluppo & Organizzazione

Persone & Conoscenze
La voce della Direzione del Personale

SISTEMI&IMPRESA
Management e tecnologie per le imprese del futuro

MIT Sloan
Management Review Italia

I,WE
INCLUSION. WELFARE. ENVIRONMENT

ABBONATI ORA

Le riviste ESTE sono distribuite solo su abbonamento. Abbonati sul sito www.este.it alla **versione cartacea+digitale** oppure scopri i pacchetti **abbonamento digitali** scaricando l'**APP ESTE**.

Per informazioni:
Daniela Bobbiese – Responsabile Abbonamenti ESTE
02.91434400 – daniela.bobbiese@este.it

